MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it
Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it

Libri
«Quel ramo del lago di Como» su cui giunsero i Moschettieri
L'intreccio di Maria Teresa Giaveri

di **Fabrizio Guglielmini** a pagina **13**

Cultura&Tempo libero
Buon compleanno Anteo!
Valeria Golino apre la maratona di film

di **Giancarlo Grossini** a pagina **14**

L'ultimo giorno Sono dovuti intervenire i pompieri e le forze dell'ordine. Stasera grande party al Monte Stella

Scuola, la festa rovinata

In due istituti gli spray al peperoncino hanno intossicato studenti e professori

di **Matteo Castagnoli**

Ultimo giorno di scuola tra schiuma da barba, spumante, magliette con le firme dei compagni di classe e... spray al peperoncino. Ieri, poco prima dell'ultima campanella, qualcuno lo ha spruzzato all'Oriani Mazzini in via Pisa e al Marelli-Dudovich in via Livigno. Sul posto pompieri e forze dell'ordine. Intossicati studenti e professori. Prosegue l'ondata di feste organizzate dai ragazzi: stasera al Monte Stella il grande party. Intanto anche gli istituti s'adoperano per organizzare momenti di saluto all'anno scolastico, che se per alcuni è finito, per altri terminerà oggi e domani.

a pagina **3**

QUBÌ DI FONDAZIONE CARIPLO

Il welfare nei quartieri antidoto alla povertà

Sei anni di interventi contro la povertà minorile. È l'iniziativa Qubì di Fondazione Cariplo. L'iniziatore del progetto ed ex presidente della Fondazione Giuseppe Guzzetti (*foto*): «Qubì nasce dal lavoro di volontari e si candida a una dimensione nazionale».

a pagina **6**

ELEZIONE DEL NUOVO DIRETTORE DI BRERA

L'Accademia torna al voto tra accuse e dimissioni

di **Giovanna Maria Fagnani**

Il 28 maggio è iniziata la tornata per eleggere il nuovo direttore dell'Accademia di Brera che prenderà il posto di Giovanni Iovane (*foto*). Oggi si torna a votare. Uno dei candidati è accusato di molestie.

a pagina **2**

Tensione al Franco Parenti

Via Pier Lombardo Forze dell'ordine ieri fuori dal Parenti

Israele e Palestina dibattito sul palco nel teatro blindato

Folla fuori e folla dentro: il Teatro Franco Parenti ospita «La verità sul conflitto israelo-palestinese» con Eylon Levy, ex portavoce del governo israeliano. Fuori, le bandiere della Palestina sventolate in protesta, dentro l'appello della regista Andrée Ruth Shammah: «È impensabile che per sfilare il 25 Aprile con la Brigata ebraica abbia la polizia a proteggermi e che oggi accada lo stesso. Per chi vuole qui c'è un palcoscenico che dà voce a tutti».

a pagina **5 Rossi**

Naviglio Grande

Tutti a cena in bianco per salutare l'estate

Dalla Riviera Romagnola ai Navigli: il ristorante Maré fa rivivere a Milano un appuntamento che organizza tutti gli anni a Cesenatico, ovvero una cena in bianco per brindare all'estate. Qui in città non c'è la spiaggia ma il Naviglio Grande, sempre molto frequentato sia dai milanesi sia dai turisti, è comunque una cornice suggestiva, complice anche una serata limpida dopo giorni di pioggia. Al banchetto, a base di specialità di pesce e piadine, hanno partecipato ottanta persone: tutte hanno rispettato rigorosamente il dress code immacolato attirando anche l'attenzione di tanti curiosi che hanno immortalato l'evento con foto e video. «Ne faremo delle altre», assicurano gli organizzatori (*foto Piaggesi/Fotogramma*).

Dieci persone in carcere

Truffa al bancomat Sgominata la banda

di **Pierpaolo Lio**

«Le sono caduti i soldi». La truffa iniziava con pochi spicci buttati a terra. Un diversivo per rubare agli anziani i soldi prelevati al bancomat. In carcere sono finiti dieci sudamericani, tra i 21 e i 60 anni, accusati di 27 colpi.

a pagina **4**

Il dipinto dimenticato

La Madonna del calcio e la maglia rubata

di **Fiorenzo Radogna**

La «Patrona dei calciatori» è un quadro benedetto da Pio XII e quasi dimenticato sul Lago Maggiore. Le squadre la omaggiano regalando maglie e altri cimeli.

a pagina **11**

OGGI ALLA TRIENNALE L'INIZIATIVA DEL «CORRIERE»

Così il clima influisce sulla nostra salute

Il Festival Pianeta 2030 si collegherà con l'Antartide per scoprire quanto siamo fragili

di **Chiara Evangelista**

Penultimo giorno oggi del Festival Pianeta 2030, una maratona di talk ed eventi in Triennale dedicata al clima e alla sostenibilità. In mattinata ci sarà l'ultimo incontro con le scuole. Gli studenti potranno scoprire, accompagnati da Gabriella Greison, la fisica che si nasconde dietro le canzoni. Nel pomeriggio, invece, riprenderanno i talk nel salone d'onore della Triennale. Alle 15.30 il vicedirettore del *Corriere*, Venanzio Postiglione, tra mito e letteratura racconterà il Pianeta. A seguire, dall'Antartide si collegherà il ricercatore Gabriele Carugati che spiegherà le fragilità del continente. La parola poi passerà a Sergio Harari, professore di Medicina interna all'Università degli studi di Milano, che si soffermerà sulle conseguenze del cambiamento climatico sulla salute umana. Tra i talk più attesi anche quello con lo scienziato Giulio Boccaletti su siccità e inondazioni. Nel pomeriggio saliranno sul palco anche le attrici della serie Netflix Skam Italia per un talk al femminile legato alle questioni generazionali e di genere. In serata, invece, nel teatro della Triennale è previsto lo spettacolo Stand Up for the Planet.

Primo piano | Università

Accuse, molestie e dimissioni Oggi Brera vota per il direttore

Tensione in Accademia. Lettera contro un candidato. In lizza restano due prof

di **Giovanna Maria Fagnani**

Veleni e lotte intestine scuotono l'Accademia di Brera, mentre è in corso la votazione per scegliere il nuovo direttore. È cominciata il 28 maggio la tornata elettorale che porterà a scegliere il successore di Giovanni Iovane, al vertice dell'università da due mandati consecutivi e che quindi deve per forza farsi da parte. Ma il primo risultato delle urne non ha portato la maggioranza dei voti per nessuno dei tre aspiranti direttori in corsa: Filippo De Filippi, docente di scenotecnica (46 voti), Raffaella Pulejo (42 voti), che insegna storia dell'arte contemporanea, e Franco Marrocco (95 voti), che ha già diretto Brera per due mandati, prima di Iovane.

Come vuole il regolamento si è tornati alle urne per una seconda tornata, che si conclude oggi, alle 16. Ma il risultato della prima votazione ha scatenato un colpo di scena. Raffaella Pulejo ha deciso di ritirarsi e ha spiegato le sue ragioni in una email inviata ai colleghi. Lettera a cui ha risposto un'altra docente di Brera, portando accuse gravissime nei confronti di uno dei due candidati rimasti in corsa. Si parla di presunte molestie nei suoi confronti, di «mano che cercava di insinuarsi sotto la gonna», di studentesse «che si mettevano il dolcevita per evitare i continui apprezzamenti». Episodi mai denunciati perché «purtroppo non erano i tempi del #metoo» e perché voleva proteggere l'immagine dell'Accademia da uno scandalo, per senso di apparenza. Ma, conclude «ora che sapete, soprattutto le donne votino con consapevolezza piena». Un *j'accuse* con appello al voto che ha scatenato un acceso dibattito interno. Le urne sono ancora aperte e quindi vale la linea del no comment (anche le associazioni studentesche e i sindacati sospendono il giudizio), ma la comunità si chiede se questa confessione possa inquinare il voto o quantomeno spostare una parte di preferenze. L'irritazione è massima: uno scandalo che arriva ora che l'Accademia sta concorrendo per ottenere i dottorati e si avvicina lo spostamento allo Scalo Farini, dove sorgerà la Grande Brera.

Istituzione La statua di Napoleone, opera del Canova, simbolo dell'Accademia di Brera

La scheda

Il 28 maggio è iniziata la tornata elettorale per eleggere il nuovo direttore dell'Accademia di Brera che prenderà il posto di Giovanni Iovane. Al primo turno nessuno dei tre candidati (Filippo De Filippi, Raffaella Pulejo e Franco Marocco) ha ottenuto il quorum. Pulejo si è ritirata accusando un candidato di molestie. Oggi si torna a votare: se il quorum non verrà ancora raggiunto, terzo turno di votazioni l'11

Risultati per cui si sta lavorando da anni. C'è chi avanza perplessità sul tempismo con cui arrivano queste accuse, proprio per la mancanza di denunce, e chi invece esprime solidarietà alla collega, rincarando la dose e criticando chi non prende posizione. Chi qui lavora da tempo racconta che Brera è sempre stata spaccata in due fazioni, ma toni del genere non si erano mai visti. E da alcune parti torna in voga l'adagio sui panni sporchi da non lavare in pubblico in un momento delicato per questa grande istituzione. Occhi puntati, quindi, sul responso di oggi: se anche questa sera nessuno dei due aspiranti direttori raggiungerà la maggioranza assoluta dei voti — ovvero 104 preferenze, gli aventi diritto di voto sono 206 — si tornerà alle urne per la terza tornata, dall'11 al 14 giugno, quando basterà la maggioranza relativa. Uno scenario probabile, perché molti docenti sono impegnati in progetti fuori sede e non è detto che rientrino per il voto. Soprattutto dopo questo episodio che avvelena la campagna elettorale.

La scuola è finita Lo spray irritante rovina la festa in due istituti

Studentessa in ospedale, medicati in cinque

Schiuma da barba, farina, magliette bianche firmate dai compagni di classe, spumante e spray al peperoncino. Sì, perché se al liceo classico Parini la festa di fine anno ha seguito il copione della tradizione, all'Oriani Mazzini in via Pisa (zona Inganni) e al Marelli-Dudovich in via Livigno qualcuno (in corso accertamenti per identificare i responsabili) ha spruzzato nei corridoi la sostanza urticante. Risultato: nel primo caso, intorno alle 10.30 di ieri, una studentessa 16enne accompagnata in codice verde all'ospedale San Carlo mentre altre sette persone, cinque studenti e due professori, medicati sul posto; dopo il secondo blitz, invece, una trentina gli intossicati soccorsi, di cui 23 studenti minorenni trasportati in sei ospedali cittadini con lievi sintomi.

Al Parini appunto, dove si è tenuto il concerto di fine anno con una parte classica e una pop rock, la tradizione è stata rispettata. All'uscita da scuola, in via Goito, quando suona l'ultima campanella si stappano le bottiglie. C'è chi si attrezza, come una studentessa che indossa un costume da bagno nero. Dopodiché, inseguimenti in strada per spalmarsi in faccia la schiuma da barba.

Ma «l'altra festa» degli studenti milanesi era già iniziata mercoledì con quella organizzata dagli studenti del Berchet al parco delle Memorie industriali e con quella al parco Vetra di studenti Tsunami, collettivo del liceo Einstein e del Manzoni. Festeggiamenti ed eccessi dei ragazzi a parte, l'ultimo giorno di scuola è l'occasione per mostrare alla comunità talenti e progetti. Il saluto «istituzionale» all'anno scolastico.

Al Caterina da Siena è andata in scena la tradizionale sfilata di moda, mentre al Vespucci (alberghiero) gli alunni hanno riprodotto per le loro famiglie alcune ricette di finger food di un ex alunno eccellente, Martin Vitaloni, già chef di Peck e volto tv. Al Berchet, ieri mattina, la premiazione degli alunni che hanno vinto gare e certamina. Al liceo musicale Tenca l'ultima campanella è suonata al Conservatorio, dove l'orchestra sinfonica stabile nata tre anni fa all'interno dell'istituto, si è esibita in un programma con musiche di Rota, Arnold, Artur, Orff e Wagner.

Al Kandinsky, invece, «alcune classi hanno fatto insieme ai loro docenti un'uscita naturalistica con picnic finale. Altre hanno optato per una visita guidata a uno dei tesori artistici della città. Altre classi invece hanno scelto di andare al cinema» racconta la preside Alfonsina Cavalluzzi. Al Cavalieri festa con cibi etnici e inaugurazione dei murales.

E se l'ultima campanella ieri è suonata in 162 scuole, praticamente tutte le primarie e le medie oltre a una quindicina di istituti superiori, l'ultimo giorno per gli itis e i professionali, invece, è oggi. Saranno i licei ad «andare lunghi», chiudendo le porte domani

Matteo Castagnoli
Giovanna Maria Fagnani

Online
Tutte le notizie e gli aggiornamenti da Milano e provincia, ogni giorno sul nostro sito **milano.corriere.it**

Al Parini Gli studenti della scuola di via Goito festeggiano la fine dell'anno scolastico come da tradizione: schiuma da barba, farina e anche qualche brindisi

Gli appuntamenti

Stasera al Monte Stella il grande party aperto a tutti

Se i libri sono ormai chiusi, le danze sono ufficialmente aperte. Come da tradizione è il Monte Stella il luogo scelto dagli studenti per festeggiare stasera la fine dell'anno scolastico. È prevista per questa sera anche la biciclettata organizzata dal liceo Carducci che partirà dalla scuola e terminerà sempre alla montagnetta di San Siro. Domani alle 17.30 si potrà brindare «a prezzi popolari» in via Beroldo, zona Loreto, e ballare dalle 22 all'Alcatraz. In contemporanea la musica suonerà al Cantiere, in via Monte Rosa 84.

Chiara Evangelista

La campagna

Papilloma virus In cinque centri open day per il vaccino

Appello *in extremis* per i ritardatari del vaccino contro il papilloma virus: domani i nati nel 2012 che ancora non hanno ricevuto l'iniezione potranno partecipare agli open day organizzati dagli ospedali. Molti sono ad accesso libero, per alcuni invece serve la registrazione. Cinque i presidi che partecipano all'iniziativa a Milano: le case di comunità di via Rugabella, via Ricordi, Villa Marelli, piazza Bande Nere e il centro vaccinale di via Boifava. A questi si aggiungono altre sei strutture nell'hinterland (info sul sito ats-milano.it). «Sarebbe un peccato sprecare questa occasione — spiega Marino Faccini, direttore del dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria dell'Ats di Milano —. Al momento ha risposto agli inviti il 75% della platea. Ora cerchiamo di recuperare la quota rimanente». Il papilloma virus (hpv) si trasmette prevalentemente per via sessuale. Può causare lesioni benigne come i condilomi. La maggior parte delle infezioni genitali regredisce spontaneamente. Una piccola quota invece, se non trattata, può evolvere lentamente in tumori. Il più frequente è quello al collo dell'utero. «L'età giusta per ricevere il vaccino è attorno ai 12 anni — spiega Faccini —. Ma anche chi ha già contratto l'infezione può proteggersi, perché i ceppi del virus sono vari». I risultati sono incoraggianti, in particolare contro il tumore alla cervice uterina. «I dati in arrivo dal Nord Europa dimostrano che nella popolazione vaccinata non si registrano più questi carcinomi». I maschi sono meno propensi ad aderire all'appello (con un 3,5% di differenza rispetto alle ragazze), ma l'hpv è pericoloso anche per loro. Può causare il cancro all'ano, agli organi genitali maschili, alle tonsille e alla lingua. Due le dosi proposte per offrire una protezione completa, a distanza di cinque mesi una dall'altra. E in accoppiata è possibile ricevere anche il vaccino contro il meningococco ACWY. «Tra i nati del 2011 l'adesione ha toccato il 76% — riflette Faccini —. Grazie a questi open day ci aspettiamo di fare meglio».

Ats Milano Marino Faccini dirige il dipartimento di Prevenzione sanitaria

Sara Bettoni

«Le sono caduti i soldi» Le truffe ai danni di anziani Presa banda dei bancomat

Dieci sudamericani accusati di 27 casi di furto aggravato

«Devi pensare che mi possono prendere se mi distraggo». Il trucco è semplice, è vero. E però serve tempismo assoluto perché tutto fili liscio senza che la vittima neanche si accorga del raggiro. E così andava, in effetti. Una lunga serie di colpi, con le «batterie» che alla fine s'allontanavano tranquille. Perché anche quando il derubato s'avvedeva di aver perso qualche centinaio d'euro da sotto gli occhi, ormai era tardi. Per dire, quando i carabinieri della sezione operativa della compagnia di Rho ne hanno arrestati tre in flagranza, all'uscita della saletta bancomat di un istituto di credito in via Lorenteggio, e sono poi entrati per approcciare la vittima, l'anziano derubato era ancora con lo sguardo fisso al monitor della cassa automatica in attesa che prima o poi la macchinetta sputasse finalmente fuori la somma che aveva richiesto. Soldi che, invece, da diversi minuti ormai, stavano nelle tasche dei tre appena ammanettati.

I dieci arrestati con l'accusa di furto pluriaggravato sono tutti sudamericani, sette uomini e tre donne, per lo più peruviani e cubani, tutti senza fissa dimora (dormivano in città in posti letto subaffittati in nero) e spesso già con precedenti. Organizzati in due «batterie», avrebbero commesso 27 furti aggravati tra la Lombardia e il Piemonte. Milano e provincia, soprattutto: in città, a Senago, Lainate, Garbagnate, Cologno Monzese, Cornaredo, Arese, Concorezzo. Ma con puntate anche a Bergamo, Monza, Novara. Lo schema era sempre lo stesso. Entravano in azione in gruppi di tre o quattro. S'appostavano per ore fuori dai locali bancomat. E quando individuavano il profilo giusto della vittima — persone anziane, spesso 70enni e 80enni, perché più fragili e perché in genere prelevano poche volte ma per importi ingenti — iniziava la messinscena. Uno stava all'ingresso a far da palo. Due occupavano gli sportelli ai lati del malcapitato. E l'ultimo lo distraeva, gettando a terra un paio di banconote e avvisandolo di raccogliere i soldi che aveva perso.

Indagine da febbraio
I carabinieri di Rho sono riusciti a ricostruire gli svariati colpi della banda

Per la «tecnica della monetina» (anche se erano banconote), il tempismo è fondamentale: l'operazione di disturbo va fatta un istante prima che i soldi vengano sputati fuori dal bancomat, di modo che i complici ai lati possano acchiappare la somma mentre l'anziano è girato di spalle e impegnato a raccogliere quei pochi euro sapientemente gettati a terra subito alle sue spalle. La beffa arrivava all'ultimo, quando, una volta fatta la mossa, il «palo» s'avvicinava all'anziano per rivendicare la proprietà di quei soldi rinvenuti a terra. Dopo di che il gruppo prendeva l'uscita mentre la vittima aspettava, ancora ignara, che uscisse la somma prelevata: 500 euro, a volte mille, anche di più. «Ieri ho lavorato tutto il giorno (...) e a un certo punto abbiamo fatto 500 a testa e ho detto: compare, basta così».

I carabinieri di Rho sono riusciti a ricostruire gli svariati colpi (ce ne sarebbero almeno un'altra decina ma non è stato possibile contestarli perché mancava la querela della parte offesa, che in alcuni casi s'è rifiutata di presentarla perché si vergognava di essere stata raggirata) nel corso di un'indagine iniziata lo scorso febbraio, con l'analisi di ore di registrazioni dei sistemi di videosorveglianza delle banche, di ascolto delle intercettazioni telefoniche e delle testimonianze.

«Io sto lavorando, sono davanti alla banca», diceva intercettato uno degli arrestati a metà aprile, mentre monitorava il via vai da una banca. In un'altra occasione, un altro componente del gruppo, chiacchierando, immaginava già come spendere il bottino che s'apprestava ad arraffare: «Sto guardando una cinese... se le prendo mille, beviamo».

Pierpaolo Lio

La vicenda

- Sono dieci le persone arrestate dai carabinieri che hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Giuseppe Filice
- Tutte le vittime del gruppo erano pensionati: di 93 anni la più anziana

La mossa I frame delle riprese dei ladri in azione

Gallerista a processo

Trafugò statua del Duomo: «Ho agito in buona fede»

«Sono stato io a scoprire che era marmo di Candoglia e a dire che poteva essere del Duomo». Si è difeso così in aula il titolare di una casa d'aste milanese, imputato per ricettazione ed esportazione di beni culturali per il caso di un doccione che si era staccato dalla cattedrale prima del 1940, di proprietà della Veneranda Fabbrica del Duomo. Rispondendo alle domande del pm e del suo legale, il gallerista ha ricostruito la vicenda: da quando è entrato in possesso del gargoyle, acquistato da un fornitore di fiducia, fino al sequestro. «Ho speso 23 mila euro tramite bonifico. Ho mandato ai carabinieri le foto e mi hanno risposto che non c'erano notizie a riguardo». Il gallerista ha spedito il «dragone alato» a un restauratore in Olanda dopo avere ottenuto un «permesso di esportazione». Per l'accusa, vi sarebbero state dichiarazioni non veritiere. Secondo gli inquirenti, il «dragone alato» sarebbe stato trafugato dopo il distacco dal Duomo. Il gallerista ha ribadito di aver agito in buona fede.

Viale Molise

Il covo in casa scoperto dai messaggi alla fidanzata

«Prendi la borsa e nascondila». Dalla macchina della polizia prova a mandare un messaggio alla fidanzata per avvertirla. Lui è appena stato fermato dagli agenti in viale Molise poco dopo le 21 di mercoledì. La Volante, di passaggio, lo nota mentre scambia qualcosa di sospetto con un'altra persona, poi perquisita e trovata con un involucro di hashish. A quel punto l'uomo, un 36enne italiano, viene bloccato. Ma è una volta caricato in macchina che il capopattuglia s'accorge di quei messaggi alla fidanzata, connazionale di 29 anni. Lui le dice i nascondere una borsa e di fornire, in caso, un indirizzo di residenza falso. Ma la polizia risale alla vera casa dei due, nel quartiere di Santa Giulia a sud della città. Lì, dopo le perquisizioni, gli agenti scoprono 626 grammi di hashish, 0.4 di metanfetamina e 14mila euro. I controlli si estendono a. L'uomo e la fidanzata, entrambi incensurati, sono così stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio dalla polizia.

M. Cas.

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

Dibattito sul Medio Oriente ma il Franco Parenti è blindato

Ruth Shammah: non è un derby di calcio, questo è un palco che dà voce a tutti

di **Giampiero Rossi**

Fuori, le camionette di polizia e carabinieri hanno creato un cordone di sicurezza che abbraccia due isolati attorno a via Pier Lombardo. Dentro, il Franco Parenti si riempie rapidamente di persone che per raggiungere il teatro hanno dovuto mostrare la prenotazione agli agenti. Fuori, le bandiere della Palestina, slogan e cartelli contro Israele, dentro la regista Andrée Ruth Shammah lancia il suo appello: «È impensabile che per sfilare il 25 Aprile con la Brigata ebraica io debba avere la polizia a destra e sinistra con gli scudi per proteggermi e che oggi accada lo stesso qui. Quelli che hanno annunciato il presidio mi chiedano il teatro e io glielo do. Se hanno delle idee da esprimere, qui c'è un palcoscenico che dà voce a tutti. Ma questo non è un derby di calcio, non si è semplicemente proco o contro, ragioniamo su una situazione difficilissima».

È in questo clima che inizia il dibattito la conferenza «La verità sul conflitto israelo-palestinese», organizzata dall'associazione 7 ottobre, accompagnato da una manifestazione dei gruppi che sostengono la causa palestinese. Molta mobilitazione, ma nessun incidente da segnalare e sostanziale calma anche al momento de deflusso del pubblico che ha riempito la sala, dispensando applausi scrocianti ai relatori che hanno proposto un'altra narrazione del drammatico conflitto in corso sulla sponda sud del mediterraneo.

A scatenare la mobilitazione di protesta, più che l'iniziativa stessa, è la presenza dell'ex portavoce del governo israeliano Eylon Levy. «Oggi a Milano muore un teatro. La cultura e l'arte non sostengono un genocidio», recita un cartello esposto dai manifestanti. «La direttrice di questo teatro oggi ha definito questo incontro un dibattito tra palestinesi e israeliani, ma su quel palco non c'è un palestinese, quindi quella è solo propaganda — dice una voce al megafono —. Boicottiamo questo teatro». Ma, a distanza, Andrée Ruth Shammah, replica: «Eylon Levy è stato cacciato dal governo perché è troppo di sinistra, e comunque non stiamo facendo qualcosa contro qualcuno, questo teatro è libero di essere quello che è».

Il teatro è pieno, anche di una foltissima rappresentanza della comunità ebraica milanese. «Mi sembra assurdo per una conferenza, per una questione di cultura, che si abbia timore che possa succedere qualcosa nella citta di Milano, medaglia d'oro della Resistenza. Siamo arrivati a livelli che se non si prendono provvedimenti non so cosa possa succedere — commenta il portavoce della comunità ebraica milanese Walker Meghnag —. Le manifestazioni non si possono vietare, ma bisogna tenere conto di chi va oltre le manifestazioni».

La vicenda

- La conferenza «La verità sul conflitto israelo-palestinese» è stata organizzata dall'associazione 7 ottobre al teatro Franco Parenti
- Fuori dal teatro le bandiere della Palestina, slogan e cartelli contro Israele: nessun incidente di rilievo, però
- «Impensabile che per sfilare il 25 Aprile con la Brigata ebraica io debba avere la polizia a proteggermi e che oggi accada lo stesso», ha detto la regista Andrée Ruth Shammah

Oggi inizia la tre giorni all'Idroscalo

Sui Navigli Ieri sera la sfilata dei tifosi nerazzurri sul Naviglio Grande fino a San Cristoforo

La festa infinita dell'Inter: ultras in Darsena

La festa per la seconda stella non è ancora finita. Ieri la sfilata sul Naviglio Grande e oggi si apre la tre giorni all'Idroscalo organizzata dai tifosi nerazzurri. Ospiti della Curva Nord anche Gianfelice Facchetti ed Evaristo Beccalossi tra tornei di calcio, premiazioni e muscia.

Asst Rhodense

Attacco hacker A rischio i dati di tre ospedali Chiesto riscatto

I dati di decine di migliaia di pazienti sono a rischio. Colpa dell'attacco hacker che nella notte tra mercoledì e ieri ha colpito l'Asst Rhodense. Nel mirino i sistemi informatici degli ospedali di Garbagnate, Bollate e Rho, ma anche del presidio di Passirana, delle case di comunità e dei consultori della zona, della Rsa Pertini. Sembra che gli hacker abbiano chiesto un riscatto di 3 milioni di euro. L'Asst fin dalla notte ha chiesto di azzerare l'invio di ambulanze ai pronto soccorso, che sono comunque rimasti aperti per i pazienti che si autopresentavano. Rimandati gli interventi chirurgici non urgenti, le prenotazioni al Cup, le attività dei punti prelievo. Stop anche alla Medicina nucleare e alla radiologia. «Stiamo garantendo i servizi essenziali in modalità cartaceo», ha fatto sapere ieri il direttore generale Marco Bosio. È stata attivata la task force regionale di cyber security ed è stata coinvolta anche l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. Indaga la polizia postale.

Sara Bettoni

«Contro la povertà infantile welfare innovativo in venticinque quartieri»

Messina (Intesa): rilanciamo il progetto Qubì a livello nazionale

Testimonial Neri Marcoré, attore e cantante, è stato l'ospite della mattinata della Fondazione Cariplo

Il welfare davvero innovativo «deve essere calato in una realtà virtuosa di reti del Terzo settore per individuare e affrontare il problema della povertà minorile in tutte le sue forme». Così Fondazione Cariplo sintetizza il suo progetto Qubì: in questo caso sono le reti di quartiere al centro di un intervento sviluppato a partire dal 2017. L'incontro al Meet Digital Cultural Centre a Porta Venezia è stata l'occasione per ripercorrere sei anni di lavoro. Il progetto, di ampio respiro,ha toccato 25 quartieri ed è nato su spinta dell'allora presidente di Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti insieme ad altre fondazioni e soggetti privati ma soprattutto con oltre 500 organizzazioni del Terzo settore cittadino, mettendo in campo quasi 27 milioni di euro e aiutando 29.500 bambini e ragazzi. «Il periodo più bello della mia vita è stato quello in Fondazione. Non sono mai stato un uomo solo al comando, ma un uomo d'orchestra e di squadra. E infatti abbiamo creato una squadra di altissimo profilo», ha detto in videocollegamento l'ex presidente Guzzetti. E in merito al tema della povertà minorile «siamo noi a dover affrontare questi problemi. Il bambino che responsabilità ha se nasce in una famiglia disastrata? Il bambino nasce con ottimismo e alla sua onestà va affiancata quella degli adulti; spero che questa iniziativa si apra a nuove evoluzioni». Da parte sua il ceo di Intesa Sanpaolo Carlo Messina ha rilanciato: «Colgo l'invito di Giuseppe Guzzetti per fare in modo di estendere a livello nazionale il progetto di Fondazione Cariplo e per arrivare ovunque ci sia povertà infantile. Questa è un patrimonio da sviluppare ulteriormente nei prossimi anni». QuBì ha attivato, grazie all'Associazione Banco Alimentare della Lombardia, due Hub di recupero delle derrate dalla grande distribuzione. Il solo hub di via Borsieri distribuisce 80 tonnellate di derrate alimentari all'anno. Inoltre, in collaborazione con Caritas Ambrosiana, sono stati attivati i primi tre Empori della Solidarietà nei quartieri di Barona, Lambrate e Niguarda e sostenute sei Botteghe della Solidarietà: presidi che hanno contribuito a soddisfare i bisogni di circa 7mila persone ogni anno. La collaborazione tra realtà è oggi una delle eredità più significative di QuBì, che ha permesso l'avvio di interventi come «Milano Salvacibo» nel Municipio 6 o la creazione di una filiera alimentare nel Municipio 9 in cui sono coinvolti 15 centri d'ascolto delle parrocchie. A fronte dei 26,8 milioni di euro complessivi messi a disposizione, sono stati impegnati ad oggi poco più di 24 milioni di euro: i restanti 2,8 milioni euro saranno destinati alle linee di intervento più urgenti.

L'organizzazione
L'ex presidente Giuseppe Guzzetti: «Una rete di volontari che arriva ovunque»

Fabrizio Guglielmini

La vicenda

- Il progetto di Fondazione Cariplo Qubì è stato varato nel 2017
- In sei anni ha raggiunto 30mila bambini e ragazzi in 25 quartieri
- La rete creata ha unito 500 associazioni del Terzo settore
- Nei quartieri di Barona, Lambrate e Niguarda sono stati attivati tre Empori della solidarietà per la distribuzione di cibo
- Nei Municipi 6 e 9 sono state create ulteriori iniziative anche per individuare i soggetti in stato di necessità
- Ad oggi sono stati investiti 24 milioni di euro nel progetto di Fondazione Cariplo

I diritti Lgbtqia+

Dal Comune il patrocinio al Pride del 29 giugno

Il Comune dà il patrocinio al Milano Pride del 29 giugno. Il programma della manifestazione, organizzata da Cig Arcigay Milano in collaborazione con le associazioni del Coordinamento Arcobaleno, e giunto alla sua 23esima edizione, durerà diversi giorni e culminerà con la parata dalla Stazione Centrale all'Arco della pace. Dal 2011 l'Amministrazione, con il patrocinio, è a fianco dei partecipanti a questo importante momento di riflessione, rivendicazione e festa. «Riteniamo, al contrario di chi anche stavolta ha negato il sostegno (Regione Lombardia, *ndr*) che sia una scelta di civiltà quella di stare dalla parte di chi difende i diritti umani nella loro complessità», ha commentato l'assessore al Welfare e Salute Lamberto Bertolé. «Negli ultimi anni, infatti, si sono affiancati temi più ampi che riguardano tutte le forme di discriminazione dal razzismo al sessismo, dallo stigma nei confronti di chi è affetto da malattie sessualmente trasmesse all'ageismo».

L'intervista

di **Anna Gandolfi**

Costantino Vitagliano, 50 anni tra case popolari, troni e cadute

Nato a Calvairate, è diventato un fenomeno tv: la malattia mi ha segnato

Costantino Vitagliano, il 10 giugno sono 50 anni.

«Fino a qualche mese fa mi sarei stranito: dai, 50 anni. Adesso li sento tutti».

Come va la salute?

«Dire bene sarebbe un'esagerazione: mi hanno diagnosticato una malattia autoimmune l'anno scorso e ho perso venti chili. Le cure però sembrano funzionare, sto scalando il cortisone. Navigo a vista».

Costantino (ieri come oggi il cognome è optional) è «il tronista», termine nato con lui ed entrato nel gergo dello spettacolo. Influencer ante litteram («Mi fotografavano con una maglia, un cappello, qualsiasi cosa e il giorno dopo era esaurita»), e pure anti influencer («Con i social è tutto filtrato, io sono sempre stato "in diretta" nel bene e nel male»), negli anni 2000 inanellava un ingaggio via l'altro. Milanese di Calvairate, cresciuto nelle case popolari di via Ugo Tommei, ha esordito nelle discoteche («animatore, cubista, spogliarellista»), fatto il modello, macinato lavoretti in tv («la prima volta a 17 anni: velino moro in salopette sexy nella trasmissione Viperissime di Antenna 3, che imitava Striscia»). Poi il decollo, il pubblico di Uomini e Donne conquistato, «bello e dannato» nell'empireo delle ospitate. «Ne facevo anche tre, quattro a sera: gente in delirio, tutti a urlare il mio nome».

E adesso?

«Le ospitate in discoteca non si fanno più: ci sono eventi nei negozi, nei centri commerciali. Faccio il lavoro di prima: uso l'immagine».

Quanto ha guadagnato negli anni d'oro?

«Tanto. Basti dire che per sfizio mi sono comprato di botto una Bentley da 250 mila euro, che avevo sei-sette case. Non riuscirei a quantificare. A un certo punto le richieste erano troppe, la mia agenzia per limitare le serate ha alzato il cachet oltre i diecimila euro per un'ora. E invece di diminuire le domande aumentavano. Ho fatto guadagnare parecchio anche gli altri».

Oggi quanto costa avere Costantino a un evento?

«Meno di allora, ovviamente. Duemila euro più le spese per 90 minuti. E scelgo».

Prima non poteva?

«Volevo fare tutto. In pratica non dormivo».

E adesso cosa sceglie?

«Spesso chiedono di raccontare quegli anni. Mi chiamano anche nei negozi: valuto. L'altro giorno mi contattano per presenziare a un aperitivo a 700 chilometri da Milano, proponendo 500 euro. Replico: scusate, no. Risposta: altri lo fanno! Allora chiedetelo agli altri...».

Tirano sul prezzo.

«Si vede di tutto. Se non mi pagano io non vado. Punto».

Bilancio del compleanno?

«Ho realizzato tutto quello che desideravo da ragazzino».

Che era?

«Essere il più bello. Per un periodo ce l'ho fatta. Sono nato in periferia da una famiglia semplice, volevo fare un sacco di soldi».

Quanto crudo realismo.

«Ho dato a me e ai miei ciò che non avevo avuto. Oggi passo più tempo possibile con mia figlia Ayla (8 anni), la vera gioia. Sono contento di darle ciò che a me è mancato: mamma e papà lavoravano sempre per farci mangiare. Lui, Orazio, guardia giurata; lei, Rosa, faceva le pulizie. Dopo le scuole medie papà ha sentenziato: se non vuoi studiare devi lavorare. Eccomi facchino all'Ortomercato di Milano, barista, animatore in discoteca, spogliarellista. Lavavo i bicchieri al Bolgia umana di Jannacci che insisteva: ti do 50 mila lire in più, hai una bella presenza, vai in sala. Al bar di mio zio in viale Piceno arrivava Pamela Prati. Poi tutto è cambiato. Solo con le chat telefoniche in un anno ho fatturato un milione di euro. Sono arrivato dove sono permettendo alla mia famiglia di condurre una vita un po' diversa da quella da cui ero partito. Poi le case popolari mamma non le voleva lasciare perché ci era legatissima...».

La prima casa a Milano?

«A Paderno Dugnano, in affitto con un altro spogliarellista. Costava meno».

Il suo agente è stato Lele Mora. Vi sentite ancora?

«L'ho sentito poco tempo fa, quando si è saputo del mio problema di salute».

Un inciso. Alla fine del 2023 a Costantino Vitagliano è stata diagnosticata una malattia grave: «Stavo facendo controlli in ospedale. Hanno visto una macchia, l'aorta ombelicale era passata da 21 millimetri a 36, poteva scoppiare. "Tu non te ne vai da qui". Per 40 giorni ho pensato di avere un tumore, dovevo stare a riposo assoluto. Oggi faccio due iniezioni nella pancia a settimana. Ho ricominciato ad allenarmi, cose leggere. Sono cambiato fisicamente: non è facile, tuttavia vado avanti».

Ha detto: tre volte sono caduto, tre mi sono rialzato.

«Una è questa».

Poi quella delle inchieste.

«L'agenzia che mi seguiva, guidata da Lele Mora, è crollata. Io ho sistemato i miei conti con il fisco. Dieci anni fa mi chiedevo come mi sarei rialzato. Da re delle ospitate ero diventato "ospite non gradito". Ho venduto proprietà, usato i guadagni. Gli investimenti mi hanno permesso di restare in piedi».

La terza caduta?

«Nel periodo del successo. Pensavo solo a girare, piacere, farmi pagare. Ho iniziato a svenire: attacchi di panico. Mi dicevano: non hai niente, reagisci. Non capivano».

Cosa non rifarebbe?

«Dei miei 50 anni rifarei tutto».

Gli inizi

Volevo essere il più bello. Ho fatto di tutto: spogliarellista e facchino all'alba all'Ortomercato

Oggi

Uso ancora l'immagine, nei negozi mi danno 2 mila euro per 90 minuti ma tirano sul prezzo

Ingaggi

- Costantino Vitagliano, milanese di Calvairate, ha esordito nel mondo dello spettacolo a 17 anni: su Antenna 3 era il valletto moro della trasmissione Viperissime
- Il successo è esploso nel 2004 con la trasmissione «Uomini e Donne». Per lui è stato coniato il termine «tronista»
- È stato un fenomeno televisivo: con le sue ospitate «ho guadagnato tantissimo». Poi gli attacchi di panico, la caduta dell'agenzia che lo seguiva guidata da Lele Mora. «Oggi sono cambiato»

La data

Costantino Vitagliano compie 50 anni il 10 giugno: è nato nelle case popolari di via Tommei

Piazzale Cantore

Open Casello sarà inaugurato il 13 giugno

Milano ha una nuova casa dedicata alle politiche giovanili del Comune. Si chiama Open Casello e sarà inaugurata il 13 giugno, con una serie di eventi, nella sede dell'ex casello daziario di piazzale Cantore. All'interno del Casello, sono state realizzate una sala polifunzionale e due salette per riunioni. Qui sono già attivi i servizi di orientamento al lavoro, alla formazione e alle opportunità di volontariato e mobilità internazionale del Comune di Milano. Colloqui, laboratori, workshop e corsi di formazione sono realizzati in collaborazione con un'ampia rete di partner altamente qualificati.

NOI CITTADINI

Atm
Gli orari dei display

Sono molto curioso di conoscere direttamente da Atm la procedura attraverso la quale sono individuati i dati che poi appaiono pubblicamente sui display presenti presso le singole fermate.

Molto spesso i dati indicati dai display non vengono rispettati ed appare la magica parola «ricalcolo» che sostituisce ed annulla le indicazioni degli orari di arrivo.

In altre parole desidererei conoscere la procedura tecnica seguita al riguardo da Atm; in sintesi, le indicazioni che poi sono messe a disposizione della cittadinanza sono derivate da procedure di tipo approssimativo oppure esiste una sperimentata procedura tecnica che si avvale di dati digitali reali che riproducono la vera realtà momento per il momento.

G.Merri

Condizioni delle strade
Le buche «autovelox»

A Milano per limitare la velocità non servono gli autovelox, bastano le buche, il pavé ed i binari del tram dismessi e non!

Giovanna Pancamo

La lettera di **Giangiacomo Schiavi**

ASSOCIAZIONISMO E PARROCCHIA UN RAMMENDO AL GRATOSOGLIO

Caro Schiavi,
nel disegno di riqualificazione delle periferie c'è anche un progetto che riguarda il quartiere Gratosoglio, voluto e realizzato dal Lions Club Milano Host. Grazie alla tenacia del vulcanico don Paolo Steffano, un prete di strada formatosi in quel di Baranzate, il Comune più multietnico d'Italia, e parroco della Chiesa di Santa Maria Madre, è stata possibile la ristrutturazione del parco giochi per bambini, inaugurato recentemente con una toccante cerimonia con la presenta di tanta cittadinanza. La riqualificazione va ad aggiungersi a quanto fatto in precedenza, grazie al mecenatismo di altre associazioni, quali la sala polifunzionale, quattro campi da gioco ,due di calcetto, uno di pallavolo e uno di basket. Molto resta da fare, come la palestra, una scuola di italiano e i laboratori per l'uso di computer, ma siamo certi che con la presa di coscienza del problema e la collaborazione di tutti, si possa migliorare una parte dimenticata della nostra città e forse, in questa fase di integrazione sociale, anche migliorare noi stessi.

Alberto Lazzaroni

Il combinato disposto prete di strada-associazionismo può fare miracoli nei quartieri dove il disagio sociale si misura a vista. La fama a volte infelice del quartiere Gratosoglio è determinata da certi episodi di cronaca nera e giudiziaria, ma dentro l'anima del quartiere ci sono isole di grande generosità e partecipazione: parrocchia e oratorio ne sono la testimonianza.

Quanto affermato dal signor Azzaroli (Corriere del 6 giugno) non corrisponde a verità: il biglietto del costo di 2,20 € fa riferimento al tratto MI1-MI3, mentre quello di 2,60€ è relativo alla fascia MI1-MI4, zona tariffaria nella quale è stato inserito il comune di Paderno Dugnano. Sarebbe bastato informarsi correttamente prima di effettuare il viaggio, invece di contestare a latere. Al mondo d'oggi però, come cantava Ricky Gianco in Arcimboldo «È facile morire, è più difficile capire».

Nicolò Sperandei

È vero che c'è un biglietto che rende più facile di un tempo la mobilità nell'area metropolitana. Fa parte del Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità Milano e Monza e Brianza, sigla SSTIBM. C'è anche una guida sui siti on line. Ma non tutti hanno le competenze e gli strumenti giusto. Se è difficile capire, bisogna sforzarsi di spiegare.

gschiavi@rcs.it

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano Fax: 02-62827703

@
cormil@rcs.it
gschiavi@rcs.it
milano.corriere.it

Spiccioli meneghini

di **Giuseppe Tesorio**

LO STRANO ALBERO CHE «SPUNTA» DAL MARCIAPIEDE

Uno strambo battibecco, pare di sentirli. «Sono spuntato prima io», «Niente affatto, c'ero prima io». L'albero e il palazzo, in stretta intimità: il tronco sembra venire su dalla cantina e le foglie, incuranti della stravaganza, si affacciano sulla… facciata. Siamo in via Enrico Panzacchi, poeta, nato sulle colline emiliane, e tra le prime firme culturali del «Corriere della Sera» già nel 1876, un mese dopo la fondazione. La curiosità di questa elegante strada, che unisce le vie Aristide de Togni e Carducci (che stimava la poetica di Panzacchi) è un albero frondoso quanto basta, che è venuto su dal marciapiede, quasi a tracciare il limite dei due palazzi che si affiancano. Prigioniero dell'asfalto? Manco per sogno, il tronco è salito come se nulla fosse fino al secondo piano, stando attento solo a non entrare con i suoi rami nelle finestre. Un'unione di fatto, tra il palazzo e la natura.

Traffico
Invasione di auto

Dice bene quel nonno che porta i suoi nipotini di sei e quattro anni a giocare in una piazza senza traffico per due ore dopo averli ritirati all'asilo: basta tenerli all'aperto per tenerli lontano dalla televisione, dai cellulari e dai tablet. Complimenti a lui.

Il problema vero sono le piazze, le strade e i cortili invasi da auto in transito e soprattutto in sosta, a Milano e in tutte le città italiane.

Finché sarà così e ognuno vorrà avere la propria auto parcheggiata sotto casa, le strade purtroppo non saranno mai libere e sicure per bambini, pedoni e ciclisti.

Marco Pozzi

Sant'Ambrogio
Il verde della basilica

Non erba, ma una «foresta amazzonica» che con impegno tra qualche giorno potrà competere con quelle pluviali, dall'altra parte dell'equatore. Vicino alla basilica di Sant'Ambrogio il verde cresce incolto, non curato. È un colpo al cuore vedere uno dei luoghi simbolo della nostra città ridotto così.

Armando Rigoli

Animali in città
Padroni maleducati

Troppi escrementi in strada: ci vorrebbero più multe agli incivili che non li raccolgono.

Giulia Renzi

La storia

di **Fiorenzo Radogna**

La «Madonna dei calciatori» Benedetta da Pio XII, non impedì il furto della maglia di Pogba

Il dipinto si trova sul Lago Maggiore: «Oggi teniamo i cimeli sottochiave»

A Laveno-Mombello La «Madonna del Verbano», dipinta dal pittore varesino Carlo Coquio nel 1950

La «Patrona dei calciatori» è un quadro dai colori un po' sbiaditi all'interno di una chiesa quasi dimenticata, Sant'Ambrogio (o Chiesa Nuova), a Laveno Mombello sul Lago Maggiore. Il dipinto raffigura una Madonna che spalanca le braccia a sormontare uno spicchio di lago, le isole Borromee e un campo da calcio con le bandiere delle squadre della serie A stagione 1950-51. È «La Madonna del Verbano», dipinta su commissione dal pittore varesino Carlo Cocquio, che la fece bionda come sua figlia. Benedetta da papa Pio XII, è diventata la Patrona dei Calciatori.

Un salto all'indietro al 4 maggio 1949, quando l'aereo che trasporta il Grande Torino si schianta sulla collina di Superga. Tra i calciatori scomparsi nell'incidente c'è anche il varesino Franco Ossola. In suo nome gli amici si rivolgono al prete-partigiano don Natale Motta che dopo la guerra vuole trovare una sistemazione per i tanti orfani di quelle valli. «Siamo tanti, tutti amici del povero Franco. Vorremmo riuscire ad intestare almeno un letto alla sua memoria». Faranno di più: con i fondi raccolti acquisteranno una villa dove nascerà l'Istituto Franco Ossola di Laveno Mombello. Don Natale, per ringraziarli, fa dipingere al Cocquio una Madonna dei calciatori. Il quadro sarà oggetto di procedimento religioso — appoggiato del cardinal Ildefonso Schuster — per far assurgere alla Madonna il ruolo di «Patrona dei calciatori d'Italia». Il 9 maggio 1951 il dipinto viene benedetto da Pio XII. Spiega il presidente del Csi di Varese, Diego Peri: «Quelle bandiere indicano tutte le squadre di A 1950-51. Infatti c'è pure quella della Pro Patria e sono dipinte secondo la classifica di allora. Con la Roma che quell'anno sarebbe retrocessa. Peccato che Pio XII, papa Pacelli, era tifoso romanista». Ma questo non gli impedirà di definirla «bella e moderna!». Così come non impedirà all'opera — passati clamore ed entusiasmo iniziali, culminati con una visita della Nazionale Olimpica prima di Roma 60 — di finire dimenticata in un solaio della Chiesa Nuova. «Ma da allora — spiega Mario Gardenal, del Csi Oratorio Laveno-Mombello che da anni gli dedica un torneo di calcio giovanile — è stata recuperata ed esposta. In occasione di celebrazioni attorniata dalle maglie di tutte le società calcistiche, anche di serie A, che hanno voluto inviarcene una. C'era, ad esempio, anche quella della Juventus, firmata da Pogba...Ma l'hanno rubata. e da allora le teniamo sottochiave».

La scheda

- La «Madonna del Verbano» è la patrona dei calciatori
- Il dipinto si trova nella chiesa di Sant'Ambrogio (o Chiesa Nuova) a Laveno Mombello
- Nella foto in alto, la benedizione di papa Pio XII al dipinto opera di Carlo Coquio

Varese

Cede rete fognaria Grave operaio

Un operaio di 54 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Circolo di Varese. L'uomo è rimasto schiacciato dal cedimento del terreno all'interno della rete fognaria dove stava lavorando. L'incidente è avvenuto a Carnago, in provincia di Varese. L'operaio ha riportato traumi al bacino e a entrambe le gambe, è stato soccorso dagli operatori di Areu 118 e portato in codice rosso in ospedale.

Maxirissa a Cantù

Gli agguati seriali della banda di adolescenti

Non bastasse, per due della banda (il maggiore, di 18 anni, e il minore di 14) l'accusa di tentato omicidio, i fascicoli contro i complessivi quattro ragazzini di Cantù acquisiranno ulteriori elementi. Nei mesi, questa banda, adesso divisa tra prigioni e comunità, avrebbe marchiato il territorio con aggressioni e rapine manifestando una serialità culminata nella notte tra sabato e domenica, nella centrale piazza Garibaldi (*foto*) della cittadina in provincia di Como, quando aveva innescato una rissa servendosi di lame e cocci di bottiglia nonché manovrando le transenne come armi aggiuntive: rissa di rara bestialità, con due adulti non morti ammazzati soltanto per puro caso. Lo sviluppo

delle indagini dei carabinieri e il proseguo dell'attività giudiziaria hanno cristallizzato un piccolo ma coeso gruppo non occasionale appunto nella sua degenerazione, ma quasi, in modo volontario oppure no poco cambia, inserito in una sorta di percorso di crescita delinquenziale. Senza il minimo ripensamento, i ragazzini hanno palesato una codificata abitualità nel colpire il prossimo. L'eco mediatica successiva a quella notte era stata incanalata dalla politica in slogan non aderenti alla realtà, specie nei richiami alla tolleranza zero contro invasori. Ma quali invasori... Parliamo di giovanissimi figli di famiglie del posto, piene di personaggi a loro volta balordi, con guadagni arrivati dallo spaccio di droga. Dopodiché da ieri, in conseguenza del vertice in Prefettura coi responsabili delle forze dell'ordine, sarà più visibile la sicurezza, nella misura per esempio di un aumento delle pattuglie fino all'alba; quindi a Cantù i fine settimana diventeranno molto più controllati, al netto s'intende delle altre priorità di polizia e carabinieri in una provincia vasta e complessa più di quanto gli amministratori locali ammettano: ricordiamo le trenta catture di due settimane fa di personaggi 'ndrangheta, storicamente centrali in alcuni affari del Comasco, per droga e usura.

Andrea Galli

Cultura & Tempo libero

Auditorium

Anna Vinnitskaya celebra l'icona romantica di Ciajkovskij

Il primo giudizio espresso sul Concerto per pianoforte n.1 di Ciajkovskij fu una solenne stroncatura, espresso dal più grande pianista dell'epoca, Nikolaj Rubinštejn. Oggi è un brano icona del romanticismo russo e dell'intera letteratura per pianoforte. La Sinfonica di Milano lo ripropone a 150 anni dalla sua composizione (fu terminata nel dicembre 1874), affidandolo stasera alla talentuosa Anna Vinnitskaya *(foto)*. Sul podio Stanislav Kochanovsky, che dirige anche la Suite dal balletto «Spartacus» di Cha"aturjan. (Ore 20, domenica ora 16, Auditorium, largo Mahler, € 15-40, tel. 02.83.38.94.01). *E. Pa.*

I Moschettieri su... Quel ramo del lago di Como

Maria Teresa Giaveri intreccia Dumas e Manzoni E la ricerca storica si fa trampolino per la fantasia

Chi è

● Maria Teresa Giaveri, milanese, è stata professore ordinario di Letteratura Francese e di Letterature Comparate in diverse università italiane e al Cnrs francese. È membro dell'Accademia delle Scienze di Torino, Chevalier des Arts et des Lettres e vicepresidente del Pen Club Italia

● Giornalista, direttore di riviste scientifiche, insignita del «Premio Montale fuori di casa», è traduttrice e autrice di studi su letterature moderne di lingue neolatine e processi di genesi testuale; specialista di Paul Valéry, ne ha pubblicato l'epistolario. Fra le sue opere più note, i «Meridiani Mondadori» di Colette e Valéry e «Lady Montagu e il Dragomanno. Viaggio avventuroso alle origini dei vaccini» (Neri Pozza 2021)

Qual è la genesi di «Quel ramo del lago di Como»?

«Il romanzo — risponde l'autrice Maria Teresa Giaveri, milanese — nasce come *divertissement* a partire dalla cronologia: l'inizio dei "Promessi sposi" coincide con la fine dei "Tre Moschettieri". Con l'ottobre del 1628 si chiude la saga dei Moschettieri: la città che il re sta assediando, La Rochelle, si arrende e i quattro eroi si riconciliano con quello che consideravano loro nemico, Richelieu. Poi il romanzo termina con la dispersione del gruppo: Aramis in convento, Porthos in provincia, Athos riceve un'eredità e scompare. Nel corpo dei Moschettieri resta solo D'Artagnan, ora luogotenente».

E poi arriva la sua idea...

«Perché non immaginare invece che, in previsione dell'imminente guerra d'Italia, il cardinale Richelieu decida di servirsi dei Moschettieri — che nessuno sospetterebbe essere ora suoi agenti — mandandoli in direzione di "quel ramo del lago di Como" per preparare la discesa dei Francesi? I quattro penetrano in incognito nel Ducato lombardo e, guarda caso, si troveranno presso un certo crocicchio di campagna quando, "sulla sera del giorno 7 novembre dell'anno 1628", avverrà l'incontro fra don Abbondio e i bravi...».

Cosa accomuna Dumas a Manzoni?

«Non solo l'epoca in cui scrivono e quello di cui scrivono, ma anche l'editore. Quando Dumas, per sfruttare il successo dei Moschettieri apparsi a puntate, mette all'asta i diritti dell'edizione in volume, se li aggiudica l'editore Baudry, proprio colui a cui Manzoni aveva affidato la pubblicazione in Francia del suo romanzo. Così, ho potuto immaginare che Dumas, seduto al tavolo con Baudry per discutere l'edizione libresca dei Tre Moschettieri, veda per caso le bozze del libro manzoniano e si immerga nella storia, variandola».

E cosa li divide?

«Paradossalmente l'identico genere da loro adottato: sotto la penna di Dumas il romanzo storico diventa avventura di cappa e spada, mentre ben altro è il mondo dei "Promessi Sposi"».

A chi è rivolto il libro?

«A chi considera la lettura un piacere — a volte malizioso. Ma anche a chi ha studiato a denti stretti i classici a scuola, e vuole prendersi una rivincita intellettuale».

La sintesi storica di ciò che sta accadendo in Italia durante l'azione romanzesca.

«L'innominato – il primo interlocutore dei Moschettieri – spiega ai quattro francesi la situazione dell'Italia, impoverita mentre intorno si stanno formando grandi e rapaci unità nazionali. Già prevede che la contesa per la successione del Ducato di Mantova sia l'occasione per una discesa nella penisola di diversi eserciti, dalla Francia come dall'Austria. Manzoni sintetizza le guerre sul suolo italiano e ricordiamo le pagine in cui descrive una delle conseguenze della calata dei Lanzichenecchi: la peste».

«Quel ramo» è adatto anche alle scuole?

«Soprattutto nelle scuole; come divertimento (nello spirito dei deliziosi "Promessi Sposi in dieci minuti" degli Oblivion) o come esercizio di crossover»

Una riflessione sulla Milano di oggi a partire dal centro «svuotato».

«Descrivendo ai Moschettieri le antiche glorie delle città italiane, l'Innominato accenna a Milano: "Nel passato è stata un ricco centro produttivo, "una città d'oro, di seta e di ferro" che ora è in crisi. Credo che quest'idea di Milano come centro di attività — sempre segnate da una particolare vivacità nei secoli — sia da tenere presente anche nella metamorfosi a cui stiamo assistendo. E spero che sul modello di altre città europee, anche Milano adotti sistemi di protezione del centro, che non può diventare luogo di banche e società, percorso da frotte di turisti di giorno e pericolosamente vuoto la sera o nelle feste. Milano si è sempre dilatata o ristretta intorno a un unico centro: proteggiamolo».

Come giudica oggi il mondo universitario?

«Il sistema universitario si è appesantito di ridondanze burocratiche che sembrano tese all'umiliazione intellettuale di docenti e studenti».

E le tensioni fra studenti e atenei?

«È giusto che gli studenti dicano la loro; di fronte a tristi involuzioni ministeriali — anni fa — erano stati gli studenti, più che i professori, a proteggere l'idea di ricerca. Spero che saranno i primi a mobilitarsi in difesa della Costituzione di fronte a certe proposte di modifica degli equilibri di potere!»

Il prossimo libro.

«Si tratta di un percorso storico complesso, suggerito dalla fase politica che stiamo vivendo. Ci sto lavorando».

Fabrizio Guglielmini

Studiosa Maria Teresa Giaveri nella sua casa di Milano. Nella sua carriera si è dedicata a un'intensa attività come ricercatrice e traduttrice nell'ambito delle letterature europee (soprattutto poesia francese) del 19mo e 20mo secolo. Il suo ultimo libro è «Quel ramo del lago di Como» *Ottico/LaPresse*

Cronologia

L'inizio dei Promessi sposi coincide con la fine dei Tre Moschettieri. I due scrittori avevano lo stesso editore, Baudry: perché non immaginare una collaborazione sulle pagine?

Milanesiana

Pause, matematica e una vita migliore Le strade tracciate da Liotta e Odifreddi

Rallentare per vivere meglio, e possibilmente più a lungo. È il focus del nuovo libro di Eliana Liotta, «La vita non è una corsa. Le quattro pause che fanno guadagnare salute e giovinezza» (La Nave di Teseo), che invita (e insegna) a rispettare i tempi del corpo e della mente. Il festival La Milanesiana, dedicato in una edizione itinerante che celebra il venticinquesimo a «La Scienza e La Timidezza», si sposta questa sera alla Centrale dell'Acqua MM per letture illustrate di Liotta e Piergiorgio Odifreddi (ore 18, piazza Diocleziano 5, gratuito con prenotazione su eventbrite.it). Liotta spiega come le pause siano la chiave per ritrovare energia e allontanare ansia e stanchezza, Odifreddi, prendendo il via dal suo «A piccole dosi: contro la crisi di astinenza della matematica» (Raffaello Cortina), mescola il pensiero matematico a filosofia, arte e letteratura. In chiusura, ci sarà un concerto del chitarrista e compositore Renato Caruso. *(Marta Ghezzi)*

La ricorrenza Weekend di film e dibattiti. Ora c'è la sala aperta ai cani

Anteo, 106 titoli per una festa

Valeria Golino apre la maratona. Il cinema al traguardo dei 45 anni

È «L'arte della gioia» diretto da Valeria Golino che, oggi alle 10, apre la festa per i 45 anni di Anteo. L'appuntamento è per oggi alle 10 nella sala Obraz del Palazzo del Cinema e il titolo del film calza come un guanto alle celebrazioni: arte è il cinema, gioia è goderselo davanti un grande schermo come succede nella giornata speciale in cui gli spettatori potranno scegliere fra 106 titoli in 10 spazi, fra sale e arene, a prezzi piccoli (3 euro o libero ingresso). Attenzione perché non ci sono solo film: la linea culturale di Anteo — fin dalla presa in carico del patron Lionello Cerri nel 1979 e proseguita con i collaboratori Sergio Oliva e Cristiana Mainardi — ha ampliato gli orizzonti affiancando al piacere della visione momenti di incontro con registi, attori e tutto quel che fa cinema.

Eclettica Valeria Golino sarà presente a due appuntamenti in serata. Sotto, folla in una foto storica dell'Anteo

Fra i tanti ospiti in programma per la festa, spicca il mini tour di Golino che in serata interviene per la seconda parte del suo «L'arte della gioia», alle 20 in sala Excelsior, e alle 21.30 nell'arena AriAnteo Fabbrica del Vapore nell'ambito di «Milano città delle donne». Immancabile uno storico socio e amico di Anteo, Claudio Bisio che, alle 18 in sala Abadan del Palazzo, presenta il suo esordio alla regia «L'ultima volta che siamo stati bambini». Non manca la tradizione di Anteo Palazzo del Cinema, dal 2017 sede di «Lezione di Cinema», e per l'evento c'è n'è una con ospiti internazionali, il regista Thomas Cailley e il produttore Pierre Guyard, docenti in sala Astra dopo la proiezione alle 19 del pluripremiato «The Animal Kingdom». Nell'altra multisala CityLife Anteo, due novità.

La rassegna «Aristopets» inaugura alle 16 e prosegue ogni venerdì del mese: è in sala Zenit ed è aperta ai 4 zampe (consigliato libretto vaccinazioni) con trasportino in dotazione. Sullo schermo «Anatomia di una caduta», il film Oscar di Justine Triet. Attenzione ai bambini, futuri spettatori, con la sala Aurora dove possono vedere il successone «MeControTe-Il Film-Operazione Spie» di Gianluca Leuzzi, dopo aver partecipato a una caccia al tesoro (da prenotare a citylifebiglietteria@spaziocinema.info) alle 17.45 e alle 19. Spazio ai documentari, e allora eccone uno attualissimo all'Ariosto Anteo spazioCinema alle 21.40. È «Karma Clima» di Michele Piazza, con ospiti presentati da Donatella Miceli, il giornalista Tommaso Toma e il protagonista del film, Cristiano Godano, frontman dei Marlene Kuntz. E a proposito di pentagramma, uno dei titoli in cartellone in più sale è il supercult di Wim Wenders «Buena Vista Social Club» (1999) che è anche il film restaurato, scelto per l'apertura dell'arena multisala con cuffie, AriAnteo Incoronata, in sala 2 dalle 20.50, con proiezione e concerto di sol cubano (complessivamente il costo è di 6 euro).

Giancarlo Grossini

In pillole

- Anteo 45, programma su spaziocinema.info
- Le sale: Anteo Palazzo del Cinema (piazza XXV Aprile 8), CityLife Anteo (piazza Tre Torri 1), Ariosto Anteospazio -Cinema (via Lodovico Ariosto 16)
- Le arene AriAnteo: Fabbrica del Vapore (via Procaccini 4), CityLife (piazza Elsa Morante), Chiostro dell'Incoronata (via Milazzo 9)
- Fuori porta: Bollate, sala Fuoricinema (via Cristina Belgioioso 120; Monza, Capitol Anteospazio -Cinema (via Alessandro Pennati 10); Treviglio, Anteospazio-Cinema

Via Bergognone

Suggestioni Base Milano ospita musica e performance

Rito di inizio estate Il «mix» di Base

Trentasei ore ininterrotte di programmazione, dalle sette di sera di oggi alle nove di mattina di domenica. Base Milano, il centro culturale di via Bergognone 34, spinge la sfida a oltranza, con Tutta Base, rito di inizio estate non stop. «Apriamo totalmente lo spazio, misterioso e semi-nascosto, dall'esterno se ne vede solo una piccola porzione, per ritrovare benessere, per il piacere dello stare insieme, come risposta a un mondo sempre più ostico e a una dimensione collettiva sempre più sfrangiata», dichiara il direttore artistico Linda Di Pietro. La colonna sonora, affidata a Le Cannibale, attraversa diversi generi, elettronica, techno, disco e pop, e in parallelo al dj set senza fine sfilano le diverse proposte. Il cinema, «con la rassegna di corti "Piacere" del Vertigo Film Festival e l'installazione The Cut-out Body, micro sala dove possono entrare pochi spettatori per volta»; le performance, «Valerie Tameu porta in scena memorie di migrazioni della Torino operaia, Rooy Charlie Lana indaga come il porno online uccida il desiderio, Edoardo Mozzanega coinvolge in un progetto sui sogni»; le pratiche, «letture tantriche dei tarocchi, tatuaggi, yoga, tango», oltre a fotografia, un'opera in versione trap e la serata queer di FluidoStudio (base.milano.it; biglietto 36 ore 25 euro; due notti 18; giorno 10).

Marta Ghezzi

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza Duomo 12, tel. 02.88445181. Orario: martedì-domenica 10-19.30, giovedì 10-22.30.
Piermarini a Milano. I disegni di Foligno. Fino al 28 luglio. *Ingresso libero.*
De Nittis. Pittore della vita moderna. Fino al 30 giugno. *Ingresso: € 17/15/13.*
Cézanne / Renoir. Capolavori dal Musée de l'Orangerie e dal Musée d'Orsay. Fino al 30 giugno. *Ingresso: € 17/15/13.*
Dal cuore alle mani. Dolce & Gabbana. Fino al 31 luglio. *Ingresso: € 17/13.*
Tesori riflessi. Cinque artisti tra '700 e '800. Fino al 31 luglio. *Ingresso libero.*

MUSEO DEL NOVECENTO, via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: 10-19.30, giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì.
Magali Reus: Off Script. Premio Arnaldo Pomodoro per la scultura. Fino al 30 giugno. *Ingresso: € 5/3*
Masbedo. Ritratto di città (20/20.000Hz). Fino al 30 giugno. *Ingresso: € 5/3*

WOW SPAZIO FUMETTO, viale Campania 12, tel. 02.49524744.
Lady Oscar 1979-2024. Fino al 15 settembre. Orario: martedì-venerdì 15-19, sabato e domenica 15-20. *Ingresso: € 8/5*

MUSEO POLDI PEZZOLI, via Manzoni 12, Milano, tel. 02.794889/6334.
Piero della Francesca. Il polittico agostiniano riunito. Fino al 24 giugno. Orario: 10-19.30. Chiuso martedì. *Ingresso: € 14/10.*

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE, via Brera, 28
Baj. Libri in libertà. Fino al 6/7. Orario: lunedì-domenica 9.30-18. *Ingresso libero.*

CENTRALE DELL'ACQUA, piazza Diocleziano, 5, tel. 02.58105598.
Biodiversità, il motore della vita. Fotografica. Fino al 30/6. Orario: 10-13 e 14-19.30, chiuso mar. e gio. *Ingr. libero.*

TRIENNALE, v. Alemagna 6, tel. 02.724341. Orario: martedì-domenica 11-20.
Gae Aulenti (1927-2012). Fino al 12 gennaio 2025. *Ingresso: € 15/7,50.*
Ettore Sottsass. Design Metaphors. Fino al 15 settembre. *Ingresso: € 5.*
Io sono un drago. La vera storia di Alessandro Mendini. Fino al 13 ottobre. *Ingresso: € 15/12/7,50.*

CENTRO CULTURALE DI MILANO, largo Corsia Dei Servi 4, info 02.86455162.
Formato medio. Opere di Giancarlo Cerri. Fino al 21 giugno. Orario: lunedì-venerdì 10-13 e 14.30-18, sabato 15-19. *Ingresso libero.*

MUSEO TEATRALE ALLA SCALA, largo Ghiringhelli 1, piazza Scala, t. 02.88797473
I Benois ritrovati. Cinque disegni per 'Ernani' e 'Mefistofele' recuperati dall'Archivio Storico Artistico. Fino al 30/6. Orario: 9.30-17.30. *Ingresso: € 12/8.*

MUSEI

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-domenica 8.15-19. Ingresso: € 15/2. Obbligatoria prenotazione telefonica o su cenacolovinciano.vivaticket.it

GALLERIE D'ITALIA piazza della Scala 6, tel. 800.167.619. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30, giovedì 9.30-22.30. Ingresso: € 10/8, gratuito ogni prima domenica del mese. Consigliata prenotazione online

MIC – MUSEO INTERATTIVO DEL CINEMA, viale Fulvio Testi 121. Percorso sulla storia del cinema con cimeli d'epoca e postazioni interattive. Orario: martedì-domenica 15-19. Ingresso: € 9.

MUSEO COLLEZIONE BRANCA Via Resegone 2, tel. 02.8513970. Orario: martedì e mercoledi alle 15, giovedì alle 10 e alle 15, previa prenotazione, solo per maggiorenni. Massimo 15 posti. Ingresso gratuito. www.museobranca.it

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI, via San Vittore, 21, tel. 02.48.55.51. Orario: martedì-venerdì 09.30-17; sabato, domenica, festivi 09.30-18.30. Ingresso: € 10/7,50/4,50. Prenotazione obbligatoria. Biglietti: www.museoscienza.org

ACQUARIO CIVICO viale Gadio 2, tel. 02.88.46.57.50. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI, via Gesù 5, tel. 02.76006132. Orario: mercoledì 13-20, giovedì-venerdì 13-17.45; sabato e domenica 10-17.45. Ingresso € 10/7.

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario: 10-18. Chiuso mercoledì. Ingresso: € 15/10.

MUSEO DELLA BASILICA DI S. EUSTORGIO, piazza Sant'Eustorgio 3. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 6/4.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

MONZA, VILLA REALE, viale Brianza 1, tel. 039.394641.
This Is The End. Collettiva. Fino al 9 giugno. Orario: 10-16, domani e domenica 10.30-18.30. Ingresso libero. info@associazioneand.it

BERGAMO, ACCADEMIA CARRARA, piazza Giacomo Carrara 82, tel. 035.234396.
Napoli a Bergamo. Uno sguardo sul '600 nella collezione De Vito e in città. Fino all'1/9. Orario: 9-19, mar. 9-13, sabato. e domenica 9.30-20. *Ingresso: € 15/13/5.*

MONASTERO DEL CARMINE, via Bartolomeo Colleoni 21, info@contemporarylocus.it
Contemporary Locus 16 VOCI. Lara Almarcegui, Elena Bellantoni, Francesca Grilli. Fino al 30 giugno. Orario: venerdì 18-22, sab, 16-20,; domenica 10-13 e 16-20. *Ingresso libero.*

BRESCIA, MUSEO DIOCESANO, via Gasparo da Salò 13, tel. 030.40233.
Artisti per il pontificato di san Paolo VI. Fino al 30 giugno. Orario: 10-12 e 15.18. Chiuso mercoledì. Ingresso: € 8/4

MUSEO DI SANTA GIULIA, via dei Musei 81b, tel. 030.2977833.
Maurizio Galimberti. Brescia, Piazza Loggia 1974. Fino al 28 luglio. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 6,50/5,50/4,50/3,50

COMO, EX CHIESA DI SAN PIETRO IN ATRIO, Via Odescalchi, tel. 031579811.
Il catalogo del mondo: Plinio il Vecchio e la Storia della Natura. Fino al 31/8. Orario: mar. - ven. 14-20; ?sab. e dom.10 -20. *Ingresso; € 10/5.* Anche presso **PALAZZO DEL BROLETTO** Piazza Duomo, Orario: martedì-venerdì 14-18; sabato e domenica 10-18.

TREMEZZINA (CO), VILLA CARLOTTA, via Regina 2, loc. Tremezzo, tel. 0344.40405.
Fioriture di carta. Il giardino di Villa Carlotta nelle cartoline dell'Archivio storico. Fino al 16 giugno. Orario: tutti i giorni 10-19. *Ingresso: € 15/6.*

LECCO, PALAZZO DELLE PAURE, piazza XX Settembre 22, tel. 0341.286729.
Informale. La pittura italiana degli anni 50. Fino al 30/6. Orario: 10-18; mar. 10-14, *Ingresso: € 10/8.*

VARESE, VILLA MIRABELLO, piazza della Motta 4, tel. 0332.255485.
Incontri di mondi lontani. Dai viaggi d'esplorazione di fine '800 alle ricerche di Angelo e Alfredo Castiglioni. Fino all'1 giugno 2025. Orario: martedì-domenica 9.30- 12.30 e 14-18. *Ingresso: € 5/3.*

MANTOVA, MUSEO DIOCESANO, piazza Virgiliana 55, tel. 0376.320602.
Artista da Museo 24. Fino al 9 giugno. Orario: 9.30-12 e 15-17.30. *Ingresso gratuito.*

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Mercato 1; via S. Vincenzo 1; p.za Tricolore 2.
NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Bovisasca, 173; c.so Sempione 67; via Monterotondo 1; via Aldini 108.
SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): p.za Bonomelli 4; via Boifava 4/C; via Strigelli 2.
EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via F. Filzi 10; via Nicola Piccinni 1/3; via Padova 109; via A. Maiocchi 14.
OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Vignoli 42/44 ang. via V. Siciliani; via Novara 90 ang. via Leopoldo Pollak 8; via Delle Betulle 10; Ripa di Porta Ticinese 33; via Trivulzio 28; via Buonarroti 5.
NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6.
SEMPRE APERTE: piazza De Angeli 1 ang. via Sacco 6; viale Famagosta 36; via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; viale Zara, 38; viale Lucania, 6; piazza Cinque Giornate 6; via S. Paolo 13; corso Magenta 96 ang. piazzale Baracca; piazzale Staz. Porta Genova 5/3 ang. via Vigevano 45.
INFO: www.farmacia-aperta.eu.

DOCUMENTARIO ●●●●

Anselm

Al quarto film biografico (il Buena Vista, Pina B, Salgado) Wenders fa ancora centro raccontando le opere e i giorni immensi di Anselm Kiefer, artista tedesco internazionale che mette ferro e fuoco per raccontare col Mito la Storia e viceversa. Cronaca di un genio in cammino che vuole fare i conti con l'infelice passato nazista sospeso in una sfida costante tra Natura e Cultura

COMMEDIA ●●●

Marcello mio

Marcello come here, diceva Anitona nella fontana ed ora lo chiama la figlia Chiara identificandosi fisicamente in lui col cappellaccio di "8 e mezzo" di cui ricostruisce un set e un dialogo. Un gran affetto condiviso da Catherine, la Garcia, Luchini, la Sandrellina: siamo tutti figli ed orfani di Mastroianni. Superato lo scoglio dell'identificazione, ci sono belle nostalgie

DRAMMATICO ●●●●

I dannati

Inverno 1862, ritratto ravvicinato della guerra di secessione attraverso un gruppo di soldati volontari, «ospiti» ciascuno di una guerra e una ferocia di cui non conoscono cause né senso. Da Roberto Minervini, un film che si nutre della follia della guerra osservando da vicino un gruppo di uomini con addosso un'insensata divisa e lo sguardo volto all'orizzonte. Grande ragionata emozione

CINEMA PRIME VISIONI

GIUDIZIO CRITICO da non perdere ●●●●● / molto bello ●●●● / interessante ●●● / così così ●● / brutto ●

Accesso disabili con servizi · Accesso disabili

MILANO

ANTEO PALAZZO DEL CINEMA
Piazza XXV Aprile, 8 02.65.97.732 www.spaziocinema.info

Anselm FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●●
17.30 (€3,00)
C'era una volta in Bhutan FESTA 45 ANNI V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
17.40 - 19.30 (€3,00)
Cattiverie a domicilio FESTA 45 ANNI ●●●
15.00 - 21.40 (€3,00)
Challengers FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
20.30 (€9,00)
Festa 45 anni Anteo Lezione Piero Della Francesca: dal Borgo a San Sepolcro - Gratuito
17.30
Rassegna Rai Cinema Spazio Realtà Virtuale
11.30 - 15.30 - 18.30 - 20.30 (€3,00)
Civil War FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●
21.30 (€3,00)
Confidenza FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●●
15.00 (€3,00)
Il gusto delle cose ●●●●
15.00 - 19.00 (€3,00)
La tartaruga FESTA 45 ANNI ANTEO
10.30 - 20.30 (€3,00)
El paraiso FESTA 45 ANNI ANTEO
21.40 (€3,00)
Quell'estate con Irene FESTA 45 ANNI ●●●
19.40 (€3,00)
The Animal Kingdom Alle ore 21,10 Lezione in sala con il regista
19.00 (€3,00)
Chien De La Casse FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
12.30 (€3,00)
Food for Profit FESTA 45 ANNI ANTEO
12.40 (€3,00)
Marcello mio FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
12.30 (€3,00)
Gloria! FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●
12.45 (€3,00)
L'odio (restaurato in 4K) FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano
15.30 - 19.30 (€3,00)
Rosalie FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●
13.00 (€3,00)
Vangelo secondo Maria FESTA 45 ANNI ●●
17.40 (€3,00)
Il Caso Goldman FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●
13.00 - 21.40 (€3,00)
L'arte della gioia - Parte 1 FESTA 45 ANNI
10.00 (€3,00)
L'arte della gioia - Parte 2 FESTA 45 ANNI IN SALA VALERIA GOLINO
20.00 (€3,00)
Mancia competente FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano
15.00 (€3,00)
Buena Vista Social Club (versione restaurata) FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano
17.00 (€3,00) 18.00 (€18,00)
I Dannati FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●●
15.00 (€3,00)
La moglie del Presidente FESTA 45 ANNI ●●●
13.00 (€3,00)
Kinds of Kindness Alle ore 17,00 introduzione al film V.O. Sottotitoli in italiano
12.00 - 17.00 - 21.30 (€3,00) 20.30 (€33,00)
Kinds of Kindness FESTA 45 ANNI ANTEO
15.45 (€3,00)
Noir Casablanca FESTA 45 ANNI ANTEO
12.50 (€3,00)
Perfect Days FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●●
15.00 (€3,00)
Eileen ●●
15.40 (€9,00)
Eileen FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano ●●
19.30 (€3,00)
L'ultima volta che siamo stati bambini Presentazione in sala di Claudio Bisio ●●●
18.00 (€3,00)
Quarto potere (versione restaurata) V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●●
17.10 (€3,00)

ARCOBALENO FILMCENTER
Viale Tunisia, 11 02.29537621 www.cinenauta.it

Marcello mio ●●●
14.50 (€6,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
15.00 - 16.10 (€6,00)
Kinds of Kindness
15.00 - 17.50 (€6,00) 18.45 - 20.40 - 21.00 (€9,50)
Il gusto delle cose ●●●●
17.15 (€6,00) 21.30 (€9,50)
La zona d'interesse ●●●●●
17.00 (€6,00)

ARIANTEO - CHIOSTRO DELL'INCORONATA
Via Milazzo, 9 02.6597732

Kinds of Kindness Festa Anteospaziocinema V.O. Sottotitoli in italiano
21.50 (€3,00)
Buena Vista Social Club (versione restaurata) Festa Anteospaziocinema (Concerto soul cubano ore 20.50) V.O. Sottotitoli in italiano
21.50 (€6,00)

ARIANTEO - CITY LIFE
Piazza Tre Torri 02.43912769

Nata per te ●●●
21.15 (€7,50)

ARIOSTO ANTEO SPAZIOCINEMA
Via Ariosto, 16 02.36563871 www.spaziocinema.info

Il Caso Goldman FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●
17.30 (€3,00)
L'amore e la Gloria - La giovane Deledda FESTA 45 ANNI ANTEO
15.15 (€3,00)
Palazzina Laf FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●●
19.40 (€3,00)
Karma Klima Festa 45 anni Anteo
21.40 (€3,00)

ARLECCHINO CINETECA
Via S.Pietro all'Orto, 9 02.45479033 www.cinetecamilano.it

Buena Vista Social Club (versione restaurata) V.O. Sottotitoli in italiano
21.00 (€8,50)
El paraiso
17.00 - 19.00 (€8,50)
In the mood for love Ideo CineClub V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●●
13.00 (€5,00)
Lo specchio V.O. Sottotitoli in italiano
11.00 (€5,00)
Rosalie ●●●
15.00 (€8,50)

BELTRADE
Via Nino Oxilia, 10 02.26.82.05.92 bandhi.it/bah/beltrade/

Buena Vista Social Club V.O. Sottotitoli in italiano
23.50 (€7,50)
I Dannati V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
19.00 (€7,50)
Kinds of Kindness V.O. Sottotitoli in italiano
11.20 - 16.00 - 20.50 (€7,50)
Rosalie V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
14.20 (€7,50)

CENTRALE
Via Torino, 30/32 02.87.48.26 www.multisalacentrale.it

Il Caso Goldman ●●●
14.30 (€5,50) 19.00 (€8,00)
Rosalie ●●●
16.45 - 21.15 (€8,00)
Confidenza ●●●●
16.30 - 21.00 (€8,00)
Palazzina Laf ●●●●
14.30 (€5,50) 19.00 (€8,00)

CINEMA GODARD - FONDAZIONE PRADA
Largo Isarco, 2 02.56662613 www.fondazioneprada.org

Donnie Darko Director's Cut (rest. 4K)
18.30 - 21.00 (€7,50)

CINETEATRO STELLA
Via Pezzotti 53 02.8464710 http://cineteatrostella.altervista.org/

Green Border ●●●●
21.00 (€6,00)

CITYLIFE ANTEO
Piazza Tre Torri 1/L 02.48004900 www.spaziocinema.info

Kinds of Kindness FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano
13.30 - 21.30 (€3,00)
Kinds of Kindness FESTA 45 ANNI ANTEO
16.30 (€3,00)
Anatomia di una caduta FESTA 45 ANNI ●●●●
16.00 (€3,00)
C'è ancora domani FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●●
15.15 (€3,00)
Hotspot - Amore senza rete FESTA 45 ANNI ANTEO
13.00 - 15.00 - 19.15 (€3,00)
Povere creature! FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●●
12.00 (€3,00)
Il regno del pianeta delle scimmie FESTA 45 ANNI ANTEO
21.00 (€3,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie FESTA 45 ANNI ANTEO
14.45 - 17.45 - 19.00 (€3,00)
The Fall Guy FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano
12.30 (€3,00)
Vincent deve morire FESTA 45 ANNI ANTEO
15.00 - 20.15 (€3,00)
Furiosa - A Mad Max Saga FESTA 45 ANNI ANTEO
15.00 (€3,00)
Mothers' Instinct FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●
17.00 (€3,00)
Zamora FESTA 45 ANNI ANTEO ●●
13.00 (€3,00)
IF - Gli amici immaginari FESTA 45 ANNI ANTEO
17.15 (€3,00)
Il gusto delle cose FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●●
17.45 (€3,00)
La stanza degli omicidi FESTA 45 ANNI ANTEO
15.00 - 17.00 - 20.10 (€3,00)
Challengers FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
19.00 (€3,00)
Furiosa - A Mad Max Saga FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano
12.00 (€3,00)
The Fall Guy FESTA 45 ANNI ANTEO
19.10 (€3,00)
La stanza degli omicidi FESTA 45 ANNI ANTEO V.O. Sottotitoli in italiano
22.30 (€3,00)
Perfect Days FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●●
12.40 (€3,00)
The penitent FESTA 45 ANNI ANTEO ●●●
22.10 (€3,00)

COLOSSEO
Viale Monte Nero, 84 02.59.90.13.61 www.ilregnodelcinema.com

Kinds of Kindness
15.00 - 18.00 - 21.00
Confidenza ●●●●
14.45 - 19.00 - 21.30
Eileen ●●
17.15 - 19.30
The penitent ●●●
14.45 - 19.15 - 21.30
Furiosa - A Mad Max Saga
17.30 - 21.30
IF - Gli amici immaginari
15.00 - 17.00
Challengers ●●●●
15.00 - 17.05 - 19.00 - 21.30
Kinds of Kindness V.O. Sottotitoli in italiano
20.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie
15.00 - 16.15 - 17.30

DUCALE
Piazza Napoli, 27 02.47719279 www.cinenauta.it

Kinds of Kindness
15.00 - 17.50 (€6,00) 18.45 - 20.00 - 21.00 (€9,50)
Marcello mio ●●●
14.50 (€6,00)
Il gusto delle cose ●●●●
14.50 - 17.10 (€6,00) 21.30 (€9,50)
L'arte della gioia - Parte 1
17.15 (€6,00)
La zona d'interesse ●●●●●
17.00 (€6,00) 19.30 - 21.30 (€9,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
15.00 - 16.10 (€6,00)

ELISEO MULTISALA
Via Torino, 64 02.72.00.82.19 www.ilregnodelcinema.com

Il gusto delle cose ●●●●
14.50 - 18.15 - 21.15
El paraiso
15.15 - 17.20 - 19.25 - 21.30
Kinds of Kindness
15.00 - 17.20 - 20.30
L'arte della gioia - Parte 1
15.15 - 18.10 - 21.00
Eileen ●●
15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.30

IL CINEMINO
Via Seneca 6 02.35948722 www.ilcinemino.it

Challengers V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
19.00 (€8,00)
Chien De La Casse V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
17.00 (€8,00)
I Dannati V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
21.30 (€8,00)
Io e il secco
15.00 (€8,00)

MEXICO
Via Savona, 57 02.48.95.18.02 www.cinemamexico.it

Gloria! ●●●
15.15 (€6,50) 19.30 (€8,00)
Rosalie ●●●
17.15 (€8,00)
ORPHEI FABULAE - L'ORFEO DIGITALE abbinato a MeDea TeDeum, presenta Mataro da Vergato
21.30 (€5,00)

MUSEO DEL CINEMA
Viale Fulvio Testi, 121 02.87.24.21.14 www.cinetecamilano.it

C'era una volta in Bhutan ●●●
17.00 (€5,00)
Cattiverie a domicilio ●●●
19.00 (€5,00)
La moglie del Presidente ●●●
15.00 (€5,00)
Being Luca Comerio | VR Video in virtual reality
15.30 - 16.30 (€9,00)
Il cinema prima del cinema | VR Video in virtual reality
17.15 - 18.15 (€9,00)
Inferno (1911) 20:45 visita al museo compresa nel prezzo del film
21.15 (€9,00)

NOTORIOUS CINEMAS GLORIA
Corso Vercelli, 18 02.48.00.89.08 www.multisalagloria.it

Uomini in marcia
21.40
Vangelo secondo Maria ●●
19.25
Furiosa - A Mad Max Saga
14.40 - 17.50 - 21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie
16.15 - 17.45

NOTORIOUS CINEMAS MERLATA BLOOM MILANO
Via Daimler snc https://www.notoriouscinemas.it/merlata/index.php

Furiosa - A Mad Max Saga
15.00 - 18.10 - 21.00 - 21.20
Me Contro te il Film - Operazione Spie
15.15 - 16.15 - 17.00 - 18.00 - 18.40
The Watchers - Loro ti guardano
15.00 - 17.30 - 20.15 - 22.40
El paraiso
15.10 - 19.50
La tartaruga
14.50 - 17.40
The penitent ●●●
22.20
Hotspot - Amore senza rete
14.50 - 17.10 - 19.40 - 22.10
L'esorcismo - Ultimo atto
14.50 - 17.15 - 20.00 - 22.20
Kinds of Kindness
17.00 - 20.30
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O. Sottotitoli in italiano
19.25
Il regno del pianeta delle scimmie
21.30
Garfield: una missione gustosa
15.00
La stanza degli omicidi
17.20 - 20.00 - 22.15
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K)
22.20
IF - Gli amici immaginari
15.25 - 19.50
Uomini in marcia
18.00

ORFEO MULTISALA
Viale Coni Zugna, 50 02.89.40.30.39 www.orfeomultisala.com

Challengers ●●●●
19.00
Haikyu!! The Dumpster Battle
17.00
IF - Gli amici immaginari
15.00
Kinds of Kindness V.O. Sottotitoli in italiano
21.15
Kinds of Kindness
15.00 - 18.05 - 21.15
Furiosa - A Mad Max Saga
15.45 - 18.35 - 21.30

PALESTRINA
Via Palestrina, 7 02.87241925 www.progettolumiere.it

Cattiverie a domicilio ●●●
19.00 (€8,00)
I misteri del Bar Étoile ●●
15.00 (€6,50)
Il Caso Goldman ●●●
21.00 (€8,00)
La moglie del Presidente ●●●
17.00

UCI CINEMAS BICOCCA
Viale Sarca, 336 www.ucicinemas.it

La stanza degli omicidi
13.55 - 17.10 (€10,50) 20.20 - 22.40 (€13,50) 23.50 (€12,50)
The Watchers - Loro ti guardano
15.10 - 17.50 (€10,50) 20.00 - 22.50 - 00.10 (€13,50)
Kinds of Kindness
14.10 - 17.40 (€11,50) 16.00 (€10,50) 19.20 - 20.30 - 22.00 - 23.00 (€12,50) 21.10 (€13,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
14.00 - 15.10 - 15.45 - 17.00 - 17.30 - 18.40 (€10,50) 14.30 - 16.20 (€11,50)
Furiosa - A Mad Max Saga
14.00 - 16.10 (€10,50) 18.10 (€11,50) 21.20 (€13,50) 22.30 (€12,50)
IF - Gli amici immaginari
14.45 - 17.20 (€10,50) 19.30 (€12,50)
Challengers ●●●●
21.30 - 23.40 (€12,50)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K)
21.20 (€12,50)
Kung Fu Panda 4
14.10 - 16.30 (€10,50) 19.00 (€12,50)
L'arte della gioia - Parte 1
19.40 (€12,50)
L'esorcismo - Ultimo atto
14.30 - 17.20 (€10,50) 20.10 - 22.30 - 00.00 (€13,50)
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.
19.00 (€12,50)
Hotspot - Amore senza rete
14.00 - 16.30 (€10,50) 19.15 - 22.10 (€12,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O.
14.50 - 15.20 - 17.00 - 17.30 (€11,50) 19.10 - 19.45 - 21.30 (€13,50)
The Fall Guy
21.50 (€12,50)
Uomini in marcia
14.00 (€10,50)
Civil War ●●●
21.45 (€12,50)
Garfield: una missione gustosa
14.20 - 16.50 (€10,50)
La profezia del male
22.40 - 00.20 (€12,50)
Eileen ●●
21.40 (€12,50)
The penitent ●●●
14.00 (€10,50)
Vangelo secondo Maria ●●
16.40 (€10,50)
Vincent deve morire
19.10 (€12,50)
Mothers' Instinct ●●●
19.20 (€12,50)
Il regno del pianeta delle scimmie
14.40 - 17.50 (€10,50) 21.00 (€12,50)
Kinds of Kindness V.O.
15.00 (€10,50) 19.00 (€12,50)
The Lodge ●●
00.00 (€7,28)

MELZO

ARCADIA MELZO
Via Martiri della Libertà, n. 5 02.95.41.64.44 www.arcadiacinema.com

Haikyu!! The Dumpster Battle V.O. Sottotitoli in italiano
20.00
Hotspot - Amore senza rete
17.45 - 22.10
Kinds of Kindness
17.40 - 21.10
Furiosa - A Mad Max Saga
17.30 - 21.00
IF - Gli amici immaginari
17.35
La stanza degli omicidi
20.30 - 22.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie
17.20
The Watchers - Loro ti guardano
20.20 - 22.20

TEATRI

MILANO

Lirica, sinfonica, danza

TEATRO ALLA SCALA
Piazza Scala
tel. 02/72003744

La Bayadère Balletto in tre atti. Musiche di Ludwig Minkus. Con Corpo di Ballo e Orchestra del Teatro alla Scala, Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko, Direttore Kevin Rhodes, Direttore Kevin Rhodes. Coreografia e regia di Rudolf Nureyev da Marius Petipa
Domani ore 20. Biglietti: € 150/22. Repliche 11, 12, 13, 14, 17, 18 e 21/6

Werther Dramma lirico in quattro atti. Libretto di Édouard Blau, Paul Milliet e Georges Hartmann. Musiche di Jules Massenet. Con Benjamin Bernheim, Jean Sébastien Bou, Armando Noguera, Rodolphe Briand, Enric Martínez-Castignani, Orchestra del Teatro alla Scala, Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala. Direttore Alain Altinoglu. Regia e coreografia di Christoph Loy
Lunedì 10/6 ore 20. Biglietti: € 250/64. Repliche 15, 19, 24, 27 giugno e 2 luglio

FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini, 4
tel. 02/8844 0785

Il diritto di suonare. Evaporate. Concerto. Con Valeria Serangeli (clarinetto), Giulia Rimonda, Luca Kaufman, Cecilia Merli (violino), Vittorio Benaglia (viola), Martino Maina (violoncello), Liang Yen Chi (contrabbasso), Virginia Benini, Ginevra Costantini Negri (pianoforte). Musiche di: A. Beach, C. Chaminade, R. Clarke, G. Gershwin, A. Piazzolla, F. Price, A. Reicha, R. Schumann, C. M. von Weber, C. Wieck
Ore 19. Ingresso gratuito.

CONSERVATORIO
Via Conservatorio, 12, 02/762110.1

Il filo di Arianna - In search of lost time Con Gaia Lorenzo pianoforte, Sonia Candellone pianoforte
Ore 20. Sala Puccini. Ingresso libero con prenot.: biglietteria@consmilano.it

m2c 2024 - Fausto Romitelli Direttore Marco Orazio Vallone, con Ensemble Conservatorio di Milano
Domani ore 20. Sala Verdi. Biglietti: € 10

Musica Maestri! Con Forever Viola Quartet. Musiche di Gioachino Rossini, Frank Bridge, York Bowen, Sancho Engano.
Domenica 9 giugno ore 18. Ingresso gratuito con prenotazione: musicamaestri@consmilano.it

CHIESA SANT'ANGELA MERICI
via Giovanni Cagliero 26

Giovani musicisti incontrano giovani liutai. Concerto. con Emanoel Edmilson, Gomes Santos, Mariachiara Giambelli, Desmond Aiyomongbezagha, Mattia Iannella e Filippo Bisacchi. Musiche di Mertz, Legnani, Smith Brindle, Dumond, Kleynjans, Pujol
Ore 20.30. Ingresso gratuito.

AUDITORIUM DI MILANO FONDAZIONE CARIPLO
Largo Gustav Mahler,
tel. 02/83389401/2/3

Cajkovskij e il pianoforte Direttore Stanislav Kochanovsky. Con Orchestra Sinfonica di Milano, Anna Vinnitskaya pianoforte.
Ore 20. Biglietti: da € 17,50. Replica domenica 9 giugno (ore 16).

La Dolce Vita con l'Orchestra Amatoriale di Milano, direttore Andrea Oddone. Musiche di Giacomo Puccini e Nino Rota.
Domani ore 20.30. Biglietti: € 12,50

Prosa

PICCOLO TEATRO GRASSI
via Rovello 2, tel. 02/424118.89

Riposo

PICCOLO TEATRO STREHLER
Largo Greppi 1, tel. 02/21126116

Antonio e Cleopatra di William Shakespeare. Con Anna Della Rosa, Valter Malosti, Danilo Nigrelli, Dario Battaglia, Massimo Verdastro, Paolo Giangrasso, Noemi Grasso, Ivan Graziano, Dario Guidi, Flavio Pieralice, Gabriele Rametta, Carla Vukmirovic. Regia di Valter Malosti.
Ore 20.30. Bigl.: € 33/26. Fino al 9/6

AUDITORIUM FONDAZIONE AEM
Piazza Po, 3

Fringe Festival. Ecologia capitalista Di e con Pietro Cerchiello, musiche Tommaso Imperiali. Regia di Ariele Celeste Soresina
Ore 19.30. Ingr. libero. Fino a domani.

BIBLIOTECA DI BAGGIO
Via Pistoia 10

Fringe Festival. Viva Sara Viva Di, con e regia di Claudia Fontana.
Ore 21. Ingresso libero. Fino a domani

CABOTO TEATRO KOLBE
Viale Corsica 68
tel. 02/70605035

Du hinn pocc trii hinn in tropp e El professor de musica Di René Lenormand e Georges Feydeau, Regia di G. Frigerio. Con Francesca Castelli, Ivan Sirtori, Lucia Bianchi, Matteo Mariani, Giuliana Fresco.
Ore 16. Biglietti: € 7. Fino a domani

Un marito sotto spirito di Augustus Moore. Con Gianluca Frigerio, Ciro Cipriano, Giorgio Lepri, Filippo Santopietro, Tiziana Altobelli, Angela Cilliberti. Regia di G. Frigerio
Ore 21. Biglietti: € 7. Fino al 9 giugno

CASCINA CUCCAGNA
Via privata Cuccagna
tel. 02/83421007

Fringe Festival. Due Di Mattia Lauro, Regia di Greta Bendinelli e Mattia Lauro, Con Mattia Lauro e Claudia Nicolazzo
Ore 20. Ingresso libero. Fino a domani.

CINEMA MEXICO
via Savona 57, tel. 02/48951802

Fringe Festival. MeDea TeDeum e Orphei Fabulae Di e con Mataro da Vergato.
Ore 21.30. Biglietti € 5

ELFO PUCCINI
Corso Buenos Aires 33
tel. 02/00660606

Mi manca Van Gogh di, con e regia di Francesca Astrei
Ore 19.30. Sala Bausch. Biglietti: € 34/15. Ultima replica

La gloria. Progetto Primavere - primo capitolo Di Fabrizio Sinisi, Regia di Mario Scandale, Con Alessandro Bay Rossi, Dario Cacciuri, Marina Occhionero
Ore 20.30 Sala Fassbinder. Biglietti € 32/13,50. Ultima replica

ApPuntiG. Nuove Storie Di e con Alessandra Faiella, Livia Grossi, Rita Pelusio, Lucia Vasini
Ore 20.30. Biglietti € 32/13,50.

FRANCO PARENTI
Via Pier Lombardo 14, 02/59995206

La Maria Brasca Di Giovanni Testori, Con Marina Rocco, Mariella Valentini, Luca Sandri, Filippo Lai
Ore 19.45. Sala Grande. Biglietti: € 38/18. Fino al 16 giugno

FONDAZIONE FELTRINELLI
viale Pasubio, 5, tel. 02.4958341

Still night Di con e regia Gemma Brockis e Silvia Mercuriali
ore 20.30. Biglietti € 15

FONTANA
Via Boltraffio, 21, tel. 02/69015733

I Masnadieri Da Friedrich Schiller, Regia di Michele Sinisi, Con Matteo Baronchelli, Stefano Braschi, Vittorio Bruschi, Jacopo Cinque, Gianni D'Addario, Lucio De Francesco, Alessio Esposito, Lorenzo Garufo, Amedeo Monda, Laura Pannia, Donato Paternoster
Ore 20.30. Biglietti € 23/11 + prev. Fino al 23 giugno.

MARE CULTURALE URBANO
Via Quinto Cenni, 1, tel. 02.45071825

Funerale all'italiana di Benedetta Parisi e Alice Sinigaglia. Con Benedetta Parisi
Ore 21. Ingresso libero. Fino a domani.

MENOTTI TEATRO PEREGO
Via Ciro Menotti 11
tel. 02/82873611

Crisi di nervi. Tre atti unici di Anton Cechov Regia di Peter Stein, Con Maddalena Crippa, Alessandro Averone, Sergio Basile, Gianluigi Fogacci, Alessandro Sampaoli ed Emilia Scatigno
Ore 20. Biglietti: € 34/17,50. Fino al 9 giugno.

Storia dell'uomo che piantava gli alberi Da Jean Giono, Con Antonio Perretta e Raffaele Kohler
Domenica 9 giugno ore 11. Biglietti: € 10. Replica lunedì 10 giugno ore 20.

NUOVO ARMENIA
via Livigno 9

Chilometro_42 diretto e interpretato da Angela Ciaburri
Ore 21.30. Ingresso libero. Fino a domani

OUT OFF
Via Mac Mahon, 16, tl. 02/34532140

Saggi Cta 2024 Con gli Allievi dei corsi Cta
Ore 20 e 21.15. Biglietti € 13 + prev. Fino al 9 giugno.

PACTA SALONE
Via Ulisse Dini, 7, tel. 02/36503740

HANK-Al secolo Henry Charles Bukowski di Riccardo Magherini. Con Riccardo Magherini, Nicola Maria Lanni, Gabriele Palimento.
Ore 20.45. Bigl. € 24/12. Fino al 9/6

SPAZIO POLLINE
Via Fusinato, passante di Villapizzone

Fringe Festival. I promessi sposi di e con C. Decio. Regia di Matteo Riva
Ore 21. Ingresso libero. Fino a domani

TEATRO GEROLAMO
Piazza Beccaria, 8
02 45388221

Take Me Aut Di e regia di Alice De Andrè
Ore 20. Bigl.: € 30/10. Ultima replica

TEATRO LA CUCINA - EX OSPEDALE PSICHIATRICO P.PINI
Via Ippocrate, 45, 02/66200646

Festival Da vicino nessuno è normale - Nodo in gola Di Gabriella Salvaterra , Con Giovanna Pezzullo, Arianna Marano, Gabriella Salvaterra e Davide Sorlini
Ore 19, 20.30 e 22. Biglietti: € 15/10. Replica domani.

U/N PALCO CUCINA
Piazza Napoli, 30/2
tel. 353/4507193

Fringe Festival. Meglio un bidet oggi che un attico in Francia domani Di e con Altea Bonatesta
Ore 21. Ingresso libero. Fino a domani

Cabaret

ZELIG
Viale Monza, 140
02/2551774

Open Mic 7a edizione Conduce Giancarlo Bozzo
Ore 20.45. Biglietti € 18/15

Musical, jazz, folk

BLUE NOTE
Via Borsieri 37
tel. 02/69016888

Celebrate New Orleans Concerto
Ore 20.30 e 23. Biglietti: € 20/15

ALCATRAZ
Via Valtellina 25
tel. 02/69016352

Friday Iconic Locacita. Dj set
Ore 23. Biglietti: € 20/15/10

ARCI BELLEZZA
via Bellezza, 16a
tel. 02/58319492

Mick Harvey concerto
Ore 21, tess. arci

STADIO SAN SIRO
Piazzale Angelo Moratti

Vasco Rossi concerto
Ore 21. Replica 8, 11, 12, 15, 19 e 20 giugno. Biglietti: www.vivaticket.com

LEGEND CLUB
Viale E. Fermi, 98
tel. 02/69901251

Casey + Quercia concerto
Ore 20. Biglietti: € 27,33

Bambini

ANFITEATRO VIA IMBONATI
Giardini Maciachini Business Center

Fringe Festival. Sopra i tetti... profumo di fiori Con Ilaria Ferro e Marco Iacuzio
Domani ore 17. Ingresso libero. Dai 3 anni. Replica domenica 9 giugno.

LOMBARDIA

Sesto San Giovanni (Mi)

CARROPONTE
via Granelli, 1, tel. tel. 392/3244674

La K'Onga
Ore 21. Biglietti € 31,50